GAZZETTA UFFICIALE

DELLA

REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledi, 5 maggio 1948

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI CRAZIA E CIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LECCI - TELEF. 50-139 51-236 51-554 AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 - Semestrale L. 1800 Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20 All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000
Trimestrale L. 600 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia. (Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori). L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 dicembre 1947, n. 1804.

Modificazioni alla tabella organica dell'Istituto tecnico industriale di Pisa Pag. 1518

1948

DECRETO LEGISLATIVO 24 gennaio 1948, n. 373.

Approvazione del Protocollo per lo scioglimento dell'Istituto internazionale di agricoltura e per il trasferimento delle sue funzioni ed attività alla « Food and Agriculture Organization » delle Nazioni Unite, concluso a Roma il 30 marzo 1946 Pag. 1520

DECRETO LEGISLATIVO 1º aprile 1948, n. 374.

Nuove concessioni in materia di temporanee importazioni ed esportazioni Pag. 1522

DECRETO LEGISLATIVO 10 aprile 1948, n. 375.

Provvedimenti economici a favore dei magistrati dell'Ordine giudiziario, del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, del Corpo della giustizia militare e degli avvocati e procu-Pag. 1525 ratori dello Stato

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1948.

Tabella della rete delle Agenzie consolari

Pag. 1526

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 1529 Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Aversa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Pag. 1529

Autorizzazione al comune di Ancona a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947 Pag. 1529

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Autorizzazione al comune di Ascoli Piceno a contrarre Pag. 1529 un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Autorizzazione al comune di Asti a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947 Pag. 1529

Autorizzazione al comune di Caserta a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947 Pag. 1529 Autorizzazione al comune di Rieti contrarre un mutuo

per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947 Pag. 1529

Autorizzazione al comune di Siracusa a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947. Pag. 1529

Autorizzazione al comune di Treviso a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947 Pag. 1529

Autorizzazione al comune di Vercelli a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947.

Pag. 1529

Ministero dei lavori pubblici: Approvazione delle varianti al piano di ricostruzione di Ancona . Pag. 1530

Ministero della marina mercantile:

Trasferimento ai beni patrimoniali dello Stato di una zona sita nella spiaggia di Donnalucata del comune di Scicli Pag. 1730

Trasferimento ai beni patrimoniali dello Stato di una zona sita nella spiaggia di Donnalucata del comune di Scieli . Pag. 1730

Ministero del tesoro: Diffida per smarrimento di ricevute di titoli

CONCORSI

Corte dei conti: Graduatoria generale del concorso a dieci posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno della Corte dei conti, riservato ai reduci.

Pag. 1531

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 dicembre 1947, n. 1804.

Modificazioni alla tabella organica dell'Istituto tecnico industriale di Pisa.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889;

Vista la tabella organica dell'Istituto tecnico industriale di Pisa annessa al regio decreto 24 agosto 1933, n. 2189, pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale n. 46 del 26 febbraio 1934;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 107;

Considerata la necessità di:

sopprimere un posto di capofficina falegname ebanista di ruolo nella scuola tecnica annessa al suddetto l'atituto:

trasformare in posto di incaricato la cattedra di ruolo di elementi di elettrotecnica elettrotecnica ed impianti elettrici apparecchi elettrici, misure elettriche ed esercitazioni disegno di schemi tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche, prevista nella tabella organica della scuola tecnica di cui sopra:

trasformare in cattedra di ruolo il posto di incaricato di impianto ed organizzazione del cautiere e tecnologia delle costruzioni laboratorio tecnologico edile resistenza dei materiali estimo, contemplato nella ta-

bella organica per l'Istituto tecnico senza l'insegnamento della resistenza dei materiali;

trasformare in cattedra di ruolo il posto di incaricato di costruzioni edili, stradali ed idrauliche disegno di costruzioni resistenza dei materiali previsto nella suddetta tabella organica per l'Istituto con l'insegnamento della resistenza dei materiali;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Con decorrenza dal 1º ottobre 1948, la tabella organica dell'Istituto tecnico industriale di Pisa, annessa al regio decreto 24 agosto 1933, n. 2189, pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale n. 46 del 24 febbraio 1934, è modificata secondo la tabella allegata al presente decreto, vista e firmata dal Ministro proponente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta uficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1947

DE NICOLA

Gonella — Del Vecchio

Visto, il Guardasigilli Grassi Registrato alla Corte dei conti, addi 26 aprile 1948 Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 193. — Frasca

industriale di Pisa		INSEGNANTE		N 0 1 6			In tutte le classi del cor. so di specializzazione per costruttori aeronactici.	Idem	Nel corso di specializza- zione per edili.	Idem							L'orario d'obbligo del personale insegnante è quello stabilito per le materie costituenti la cattedra in relazione a
indu		INSE		lnearlel retribul	1		1	1			cı –				-		1
<u> </u>	due	DIRETTIVO E	Posti di ruolo	Ruolo, gruppo e grado	gruppo A grado 6º		ruolo A gruppo A g.ado	i. Pi	id.	jd.	11	111	11		ı		ruolo B gruppo A gradi dall' 11º all' 8º
l'Istit	completi Idili utiche		Pe	Z.	-		-	,(7	-	11	111	11		1		H
Tabella organica dell	Numero dei corsi compl Specializzazioni: Edili Costruzioni aeronautiche	I PERSONALE	Presidenza	Materic o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	1. Presidenza senza insegna- mento	Istituto tecnico:	2. Tecnologia meccanica • Laboratorio tecnologico	3. Aeronautica e costruzioni aeronautiche Disegno di	00000	Estimo 5. Costruzioni edili, stradali cd idrauliche Disegno di costruzioni Resistenza dei	materiali 6 Italiano Storia 3 Matematica	- U /	i di		nvo 15. Macchine termiche	Scuola tecnica:	16. Cultura generale (italiano, storia e geografia)

	-	, ,,					13:	
Materie e crumpi di materie	ă	Posti di ruolo	[4]		Mataria e grunni di mataria	Loson	Posed at ruoto	
costituenti costituenti la cattedra o l'incarico	z,	Ruolo, gruppo o grado	uiasan] udiater	Note	costituenti la cattedra o l'incarico	N Bu	Ruolo, gruppo Trestin Not	8
				numero dei corsi com- ploti e delle altre classi in atto per ciascun an- no scolastico e non può superare le 14 ora	25. Geografia delle comunica zioni 26. Trasmissione e ricezione au- ditiva del segnali Morso 27. Religione (nell' Istituto e		1 1 1	
					II PERSONALE TECNICO ED	I LECNI	CO ED AMMINISTRATIVO	
				A filsegnamento dene stesse materie nello classi dell'Istituto tec- nico.	Qualifica	Posti N. Gr	Posti di ruolo Recini Not	e e
17. Matematica, elementi di fi- sica e chimica	-	ruolo B gruppo A gradi dall' 11º	!		1. Assistente Capofficina per le macchine	61	gruppo B — rrado dal·	
18. Meccanica e macchine Disegno professionale 19. Disegno professionale 20. Elementi di elettrotecnica Elettrotecnica ed impianti elettrici Apparecchi elettrici	1	id. id.	-		3. Capofficina per l'aggiustag- gio 4. Capofficina fucinatore e per i trattamenti termici 5. Capofficina elettricista 6. Capofficina ?alegname eba-	01	File al 100 id. — id.	
Disegno schologia de elettromecca (per falegna		1	_		2 0		1 1 gruppo B:	
ebanisti e Laboratori Elettrotecnic e misure ele tecnica, ese	<u> </u>	1			10. Applicato 11. Applicato	1 6 1 da	grado dal 12º al 9º. gruppo C — gradi dal 13º al 12º	
sure radioelettriche • Disegno professionale (nel corso di specializzazione ner ra-					1 111	PERSONALE	VALE DI SERVIZIO	
dioeletricisti della scuola) Elettrotecnica (nella terza		•			Qualifica	× ×	Note	
classe der corso di special lizzazione per costruttori aeronautici e per edili del- l'Istituto		-			Bidelli	<u>5</u>	Il personale di servizio è assun tratto annuo di lavoro.	assunto con co:
23. Telegrafia e telefonia con	1	1			Visto, d'ordine del		Capo provvisorio dello Stato	
24. Legislazione e ordinamento r. r. t.		ı	-		Il Ministro			

DECRETO LEGISLATIVO 24 gennaio 1948, n. 373.

Approvazione del Protocollo per lo scioglimento dell'Istituto internazionale di agricoltura e per il trasferimento delle sue funzioni ed attività alla « Food and Agriculture Organization » delle Nazioni Unite, concluso a Roma il 30 marzo 1946.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costi-

tuzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione; Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per il tesoro e per l'agricoltura e le foreste;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 9 gennaio 1948:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data al Protocollo per lo scioglimento dell'Istituto internazionale di agricoltura e per il trasferimento delle sue funzioni ed attività alla « Food and Agriculture Organization » delle Nazioni Unite, concluso a Roma il 30 marzo 1946.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno del deposito dello strumento di ratifica del suddetto protocollo, conformemente all'art. 6 lettera b) del Protocollo medesimo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — SFORZA -DEL VECCHIO — SEGNI

Visto, il Guardasigilli: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addi 23 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 184. — FRASÇA

Protocollo per lo scioglimento dell'Istituto internazionale di agricoltura e per il trasferimento delle sue funzioni ed attività alla « Food and Agriculture Organization » delle Nazioni Unite.

Les Gouvernements signataires du présent Protocole, étant parties à la Convention signée à Rome le 7 juin 1905, qui créa l'Institut international d'Agriculture (ciaprès dénommé « l'Institut »),

Considérant qu'il serait utile de dissoudre l'Institut ral de l'Organisation, qui en inform (y compris le Centre international de Sylviculture, ci- vernements signataires et adhérents.

après dénommé « le Centre ») et d'en transférer les fonctions et les biens à l'Organisation des Nations Unies pour l'Alimentation et l'Agriculture (ci-après dénommé « l'Organisation »), et

Ayant connaissance de la résolution du Comité permanent de l'Institut, sont convenus de ce qui suit:

Art. 1

A partir de la date qui sera annoncée par le Comité permanent de l'Institut aux termes de l'article 3 du présent Protocole, la Convention signée à Rome le 7 juin 1905 et en vertu de laquelle l'Institut fut créé ne produira plus aucun effet entre les parties à ce Protocole, et l'Institut (le Centre y compris) sera en conséquence dissous.

Art. 2

Le Comité permanent de l'Institut, en conformité avec les instructions de l'Assemblée générale de l'Institut, mettra fin aux activités de l'Institut (le Centre y compris) et, à ces fins, devra:

- a) recueillir et rassembler tous les avoirs de l'Institut (le Centre y compris) et prendre possession de ses bibliothèques, archives, registres et autres biens mobiliers:
- b) régler toutes dettes ou créances dont l'Institut est responsable,
- c) révoquer les employés de l'Institut et transférer à l'Organisation tous les dossiers et états de service du personnel;
- d) transférer à l'Organisation la jouissance et pleine propriété des bibliothèques, archives, registres et avoirs résiduaires de l'Institut (le Centre y compris).

Art. 3

Après s'être acquitté des tâches qui lui sont confiées par l'article 2 du présent Protocole, le Comité permanent de l'Institut notifiera immédiatement tous les Membres de l'Institut, par lettre circulaire, de la dissolution de l'Institut (le Centre y compris) et du transfert de ses fonctions et de ses biens à l'Organisation. La date de cette notification sera considérée comme la date de la terminaison de la Convention du 7 juin 1905, et comme celle de la dissolution de l'Institut (le Centre y compris).

Art. 4

Après qu'il aura été mis fin aux activités de l'Institut (le Centre y compris), les pouvoirs, droits ou attributions conférés à l'Institut par les dispositions des Conventions internationales énumérées à l'Annexe au présent Protocole, incomberont à l'Organisation; et les parties à ce Protocole qui sont parties aux dites Conventions devront exécuter les dispositions susmentionnées, dans la mesure où elles resteront en vigueur, à tous égards comme si elles visaient l'Organisation au lieu de l'Institut.

Art. 5

Les Membres de l'Institut qui ne sont pas signataires du présent Protocole peuvent y accéder à tout moment en notifiant leur accession par écrit au Directeur général de l'Organisation, qui en informera tous les Gouvernements signataires et adhérents.

Art. 6

1. Le présent Protocole ne sera pas sujet à ratification, à moins qu'une réserve expresse n'ait été faite à cet effet au moment de procéder à sa signature.

2. Le présent Protocole entrera en vigueur dès qu'il aura été accepté par au moins trente-cinq des Gouvernements Membres de l'Institut. Cette acceptation sera effectuée comme suit:

a) signature sans réserve de ratification, ou

b) dépôt d'un instrument de ratification dans les archives de l'Organisation par les Gouvernements au nom desquels le présent Protocole est signé avec réserve de ratification, ou

c) notification d'accession aux termes de l'article 5.

3. Après son entrée en vigueur aux termes de l'alinéa 2 du présent article, le présent Protocole vaudra à l'égard de tout autre Gouvernement Membre de l'Institut:

a) à la date de la signature en son nom, à moins que cette signature ne soit accompagnée d'une réserve de ratification; dans ce cas, il entrera en vigueur en ce qui concerne le Gouvernement à la date du dépôt de son instrument de ratification, ou

b) à la date de la réception de la notification d'accession, dans le cas d'un Gouvernement non signataire

y accédant aux termes de l'article 5.

En foi de quoi, les représentants dûment autorisés des Gouvernements respectifs se sont réunis en ce jour et ont signé le présent Protocole, lequel est établi en français et en anglais, les deux textes faisant également foi, en un seul exemplaire qui sera déposé dans les archives de l'Organisation. Des copies légalisées seront fournies par l'Organisation. à chacun des Gouvernements signataires et adhérents, et à tout autre Gouvernement qui, au moment de la signature du présent Protocole, est Membre de l'Institut.

Fait à Rome, le 30 mars 1946

Pour le Gouvernement de l'Argentine:

CARLOS BREBBIA

Ad referendum du Gouvernement Argentin

Pour le Gouvernement de l'Australie:

G. S. BRIDGLAND

Pour le Gouvernement de la Belgique (y compris le Congo Belge):

G. D'ASPREMONT LYNDEN

Pour le Gouvernement du Brésil:

J. LATOUR

Sous réserve de ratification

Pour le Gouvernement de la Bulgarie:

I. IVANOFF

Avec la mention que le Gouvernement Bulgare est en faveur à la création d'une section européenne de la F.A.O.

Pour le Gouvernement du Canada:

ALFRED RIVE

Pour le Gouvernement du Chili.

FUENZALIDA

Soussigné avec réserve d'ultérieure ratification, conformément aux dispositions légales chiliennes

Pour le Gouvernement de la Chine:

SIH KWANG-TSIEN

Pour le Gouvernement de la Colombie:

ABRAHAM FERNANDEZ DE SOTO

Soussigné avec réserve d'ultérieure ratification conformément aux dispositions légales colombiennes

Pour le Gouvernement de Cuba:

MIGUEL A. ESPINOSA

Pour le Gouvernement du Danemark:

T BULL

Pour le Gouvernement de l'Egypte:

MAHMOUD MOHARRAM HAMMAD

Sous réserve de ratification

Pour le Gouvernement de l'Irlande;

MICHAEL MACWHITE

Pour le Gouvernement de l'Equateur:

M. SOTOMAYOR LUNA

Ad referendum

Pour le Gouvernement de l'Espagne:

JOSE ANTONIO DE SANGRONIZ

Pour le Gouvernement des Etats-Unis d'Amérique (y compris Hawaii, les Iles Vierges, les Philippines et Porto-Rico):

DAVID MCK. KEY

Subject to ratification

Pour le Gouvernement de l'Ethiopie:

Pour le Gouvernement de la Finlande:

H. HOLMA

Pour le Gouvernement de la France (y compris l'Afrique Occidentale Française, l'Algérie, l'Indo-Chine, Madagascar, le Maroc (partie française) et la Tunisie).

AUGE-LARIBE

Pour le Gouvernement de la Grèce:

G. A. EXINTARIS

Pour le Gouvernement de Haiti:

DAVID MCK. KEY

Ad referendum

| Pour le Gouvernement de la Hongrie:

PAPP ALMOS

Pour le Gouvernement de l'Inde:

JOHN O. MAY

Pour le Gouvernement de l'Iran:

DAVID MCK. KEY

Pour le Gouvernement de l'Italie:

VINCENZO RIVERA

Avec réserve de ratification

Pour le Gouvernement du Luxembourg:

G. D'ASPREMONT L.

Pour le Gouvernement du Mexique:

Pour le Gouvernement du Nicaragua:

DAVID MCK. KEY

Ad referendum

Pour le Gouvernement de la Norvège: SIGURD BENTZON

Pour le Gouvernement du Paraguay: DAVID MCK, KEY

Pour le Gouvernement des Pays-Bas (y compris les Indes Néerlandaises):

H. VAN HAASTERT

Pour le Gouvernement du Pérou:

RICARDO RIVERA SCHREIBER

Sousigné avec réserve d'ultérieure ratification, conformément aux dispositions légales peruviennes

Pour le Gouvernement de la Pologne:

W WYSZYNSKI

Pour le Gouvernement du Portugal: ANTONIO PEREIRA DE SOUSA DA CAMARA

Pour le Gouvernement de la Roumanie. M. Moschena-Sion

EUGEN PORN

Avce la mention que le Couvernement Roumain est en pour la lutte contre les sauterelles. faveur du maintien de l'Institut International d'Agriculture, comme section européenne de la pour la protection des végétaux. FAO, avec siège à Rome

Pour le Gouvernement du Royaume-Une de la Grande Bretagne et de l'Irlande du Nord

JOHN O. MAY

Pour le Gouvernement de Saint Marin. MARIO MORESCALCHI

Pour le Gouvernement du Siam:

DAVID MCK. KEY

Pour le Gouvernement de la Suide :

J. C. LAGERBERG

Pour le Gouvernement de la Suisse:

R. DE WECK

Pour le Gouvernement de la Tchécoslovaquie:

D. JAN PAULINY-TOTH

Sous réserve de ratification

Pour le Gouvernement de la Turquie:

FURUZAN SELCUK

Sous réserve de ratification

Pour le Gouvernement de l'Union de l'Afrique du Sud: F H. THERON

Pour le Gouvernement de l'Uruguay:

JOSE S. SCARRONE

Pour le Gouvernement du Venezuela.

Pour le Gouvernement de la Yougoslavie.

Dr. SLOVEN J. SMODLAKA

Sous réserve de ratification

Pour le Gouvernement d'El Salvador:

AMEDEO S. CANESSA

I certify that this is a true copy of the Protocol of 30 March 1946 for the dissolution of the International Institute of Agriculture and the transference of its functions and assets to the Food and Agriculture Organization of the United Nations, the original of which has been deposited in the archives of the Organization.

> JOHN BOYD ORR Director-General Food and Agriculture Organization

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri SFORZA

ANNEXE

LISTE DES CONVENTIONS VISÉES PAR L'ARTICLE 4 DU PRÉSENT PROTOCOLE

Convention internationale de Rome du 31 octobre 1920

Convention internationale de Rome du 16 avril 1929

Convention internationale de Bruxelles du 11 décenibre 1931 pour le marquage des oeufs dans le commerce international.

Convention internationale de Rome du 26 avril 1934 pour l'unification des méthodes d'analyse des fromages.

Convention internationale de Rome du 5 juin 1935 pour l'unification des méthodes d'analyse des vins.

Convention internationale de Rome du 14 octobre 1935 pour l'unification des méthodes de tenue et de fonctionnement des livres généalogiques du bétail.

DECRETO LEGISLATIVO 1º aprile 1948, n. 374.

Nuove concessioni in materia di temporanee importazioni ed esportazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione; Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per il commercio con l'estero, per l'industria e il commercio, e per l'agricoltura e le foreste;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 17 marzo 1948:

Art. 1.

Alle merci ammesse alla temporanea importazione per essere lavorate, giusta la tabella I, annessa al regio decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, sono aggiunte le seguenti;

l anno

100

kg.

Eurro di cocco (regio de-) per la fabbricazione di creto-legge 3 gennaio biscotti

6 mesi

100

kg.

Sarni e sottoprodotti del-per essere confezionati in

scatole, insaccati, sala-ti, affumicati, o altri-menti lavorati (concesmenti lavorati (conces-sione valevole fino al

30 giugno 1949)

1 anno

kg. 100

rszami di relluloide per la fabbricazione di pegio decreto-legge 18 semilavorati e manu-

fatti diversi di celluloi-de (concessione valevo-le fino al 30 dicembre

1948)

6 mesi

kg. 100

Carta (163ge 22 marzo per la stampa di libri. 1963, n. 192).

che ed altri lavori ti-

(concessione

pografici guo 1949)

valevole fino al 30 giu-

Art. 2.

cazioni, le concessioni di importazione temporanea, già accordate, modificate o prorogate con i provvedimenti Sono ripristinate, con variazioni aggiunte e modifisottosegnati, delle seguenti merci:

nima amnessa massimo alla tempo-razione riesportazione

la temporanea importazione Scope per il quale

è concessa

l anno

100

kg

per la fabbricazione di semilavorati, autovei-coli, parti staccate di autoveicoli e di lavori

di ogni genere (con-cessione valevole fino

al 30 giugno 1949)

	QUALITÀ DELLA MERCE	Scopo per il qualc è concessa la temporanea importazione	Quantità minima ammessa alla temporenea Importazione	Termine massimo per la riesportazione	Sono ripristinate, cazioni, le concessio accordate, modificat
Н	Canfora naturale o sin-	per la fabbricazione di	kg. 100	l anno	sottosegnati, delle so
	tetica.	celluloide (concessione valevole fino al 31 di- cembre 1948)			QUALITÀ DELLA MERCE
C1	Giunchi greggi s · ·	per essere lavorati (tra- filati, imbianchiti, tin- ti) (concessione valevo-	kg. 50	6 mesi	e e
က	ivi fotografici	ino al 30 gi essere sot	numero	6 mesi	1 Alluminio e sue leghe in pe lingotti, pani, rottami,
	parti otucile (solo ve- tri).	trattamento antifiner- tente (concessione va- levole fino al 30 giugno 1949)	illimitato		re, tubi (regio decreto le marzo 1938, n. 134; legge 19 maggio 1939,
4	, sego ar i palma,	per la fabbricazione di sapone (concessione va-	kg. 100	1 anno	19.60, n. 651; legge 11 lughto 1940, n. 651; legge 11 lughto 1941, n. 734; legge 22 marzo 1943, n. 192).
	7 3 O C	16V0fe 1ff 0 at 51 dicenter of 1948)			2 Burro di cocco (regio de- pe creto-legge 3 gennaio 1 1926, n. 43).
	levole per oli e materie grasse esenti da dazio, non identificabili nel prodotto ottenuto, e per quelli gravati di dazio ma identificabili nel prodotto ottenuto).				3 Carni e sottoprodotti del- pe la macellazione (trippe, singue, fegato, budel- la, cervella, ghiandole, ecc.) freschi, refrigerati o congelati (legge 27 maggio 1919, n. 611).
r o	Pelli non buone da pel- 'licceria, greggie e pelli conciate senza pelo.	per la fabbricazione di borsette, di marocchini per cappelli ed articoli di pelletteria (concessio- ne valevole fino al 30 giugno 1949)	kg. 25	6 mesi	4 Carta (legge 22 marzo pe 1973, n. 192).
9	Ritagli di pelli conciate col pelo.	per essere confezionate in pellicce da esportare (la concessione è vale- vole fino al 30 giugno 1949)	kg. 25	6 mesi	7 Cascami di relluloide pe Tregio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1738; re- gio decreto-legge 31 di- cembre 1936, n. 2464; 1
7	Zinco in lastre , g	per rivestimento interno di casse contenenti fiam- miferi	kg. 100	6 mesi	1. 738: Jegge Sennalo 1971, n. 35; Frger 18 of- tobre 1952, n. 1379).

Termino massimo per la riesportazione	6 mesi	6 mesi	l anno	6 mesi	l anno	
Quantita mi- nima ammessa alla tempo- ranca importazione	kg. 50	illimitata	bl. 1	illimitat a	kg. 100 per ciascuna qualità di legno	
Scopo per il quale è concessa la temporanea importazione	per essere selezionate, la- vorate e ridotte in ór- namenti (concessione valevole fino al 30 giu- gno 1949)	per essere riempiti di pro- dotti da esportare (la concessione ha effetto dal 16 ottobre 1946 ed è valevole fino al 31 di-	cembre 1948) per la fabbricazione di vermouth (concessione valevole fino al 30 giu-gno 1949)	per essere carrozzati (la concessione ha effetto dal 22 dicembre 1947 ed è valevole fino al 30 giugno 1949)	per la fabbricazione di impiallacciature (con- cessione valevole fino al 30 giugno 1949)	
QUALITÀ DELLA MERCE	Penne e piume greggie (regio decreto-legge 18 gennaio 1937, n. 58; re- gio decreto-legge 10 maggio 1938, n. 626; leg- ge 6 luglio 1940 n. 943; legge 10 dicembre 1942, n. 1552).	Recipienti nuovi di qualsiasi materia e tipo, interni ed esterni (legge 10 dicembre 1942, numero 1552),	Rum (regio decreto-legge 4 giugno 1936, n. 1104, regio decreto-legge 1º luglio 1937, n. 1031; re- gio decreto-legge 19 maggio 1939, n. 731).	nas- leg- nu- eto- nu-	marzo 1940, n. 525). Tronchi e radiche di legni (la concessione è estesa a tutte le essenze legnose adatte alla fabbricazione di impiallac-	ciature) (regio decreto- legge 23 settembre 1935, n. 1714; regio decreto- legge 1º marzo 1938, nu- mero 134; regio decreto- legge 22 aprile 1937. nu- mero 597; legge 30 mar- zo 1940, n. 325).
	13	13	#	īō.	16	
Termine massimo per la riesportazione	1 авио	l anno	6 mesi	l anno	6 mesi	4 mesi
Quantita minina ammessa alla temporazione	kg. 100	kg. 100	illimitata	kg. 100	kg. 100	kg. 500
Scopo per 11 quale be concessa la temporanea importazione	per 4a fabbricazione di lana di acciaio (conces- sione valevole fino al 30 giugno 1949).	per la fabbricazione di oggetti di qualsiasi spe- cie (concessione vale- vole fino al 30 giugno 1939)	per la fabbricazione di celluloide (concessione valevole fino al 31 di- cembre 1948)	per la fabbricazione di birra (concessione va- levole fino al 30 giu- gno 1949)	Gregio de-per essere raffinato e confegiugno fezionato in recipienti legge 19 o impiegato nella fabra 1940, nu-controli (concessione ige 21 giu-cembre 1948)	per la preparazione di speciali oli industriali e materie grasse « cime verdi e cime gialle » per la saponificazione (concessione valevole fi-
QUALITÀ DELLA MERCE	Fili e dischi di ferro (regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 921; legge 30 novembre 1939, numero 1841; legge 20 febbraio 1940, n. 155; legge 22 marzo 1943, n. 192).	Gomma elastica greggia le sintetica, lattice di gomma elastica naturale e sintetica (regio decreto-legge 22 ottobre 1931, n. 1404).	Linters di cotone (regio decreto-legge 9 maggio 1935, n. 725; regio decreto-legge 18 gennaio 1937, n. 58; legge 19 maggio 1939, n. 731; legge 20 gennaio 1941, n. 35; legge 18 maggio 1942, numero 1349).	Malto (regio decreto-leg- ge 3 gennaio 1926, nu- mero 43, prorogato con la legge 22 marzo 1943, n. 192).	Miele greggio (regio de- reto-legge 16 giugno 1938, n. 921; legge 19 maggio 1939, n. 731; leg- ge 13 agosto 1940, nu- mero 1222; legge 21 giu- gno 1942, n. 795).	Morchie ed avanzi di lavorazioni degli oli vegetali (regio decretolegge 19 dicembre 1936, n. 2292; legge 20 marzo 1940, n. 225).
	o .	ŗ.	∞	်ဝ	10	Ħ

Art. 3.

E' ripristinata, con validità al 31 dicembre 1948 ed alle stesse condizioni previste dal provvedimento originario, la temporanea esportazione di tessuti di cotone tipo « popeline », rigati fantasia, contenenti in catena o in trama fili tinti; oppure lisci con armatura di semplice tela o di raso od operati per effetto di ratières o di jacquard, per essere rifiniti (regio decreto-legge 22 gennaio 1921, n. 66, ultima proroga legge 10 dicembre 1942, n. 1552).

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addi 1° aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — PELLA —
MERZAGORA — TREMELLONI
— SEGNI

Visto, il Guardasigilli: GRASSI Registrato alla Corte dei conti, addi 30 aprile 1948 Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 226. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 10 aprile 1948, n. 375.

Provvedimenti economici a favore dei magistrati dell'Ordine giudiziario, del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, del Corpo della giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione; Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri per la grazia e giustizia e per la difesa, di concerto con i Ministri per il bilancio, per le finanze e per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione dell'8 aprile 1948:

Art. 1

Le indennità di carica e di toga, stabilite rispettivamente dal decreto legislativo 8 febbraio 1946, n. 65, e dal decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 400, a favore dei magistrati dell'Ordine giudiziario, del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e del Corpo della giustizia militare, e degli avvocati e procuratori dello

Stato, sono elevate alle misure indicate melle tabelle Al e B alligate al presente decreto, vistate dai Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia e per il tesoro.

Art. 2.

Le indennità di rappresentanza, stabilite alla tabella P annessa all'ordinamento giudiziario vigente e dal decreto legislativo 24 luglio 1947, n. 798, sono elevate alle misure indicate nella tabella C alligata al presente decreto, vistata dai Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia e per il tesoro.

Art. 3.

Le indennità per i presidenti di Corte di assise e per i consiglieri ed i giudici istruttori, stabilite nella tabella Q annessa al vigente ordinamento giudiziario, sono elevate alle misure indicate nella tabella D alligata al presente decreto, vistata dai Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia e per il tesoro.

Art. 4.

Le tasse di bollo previste per gli atti giudiziari dagli articoli 117 a 143 della tariffa allegato A alla legge 30 dicembre 1923, n. 3268, nella misura stabilita con il decreto legislativo 11 aprile 1947, n. 242, sono aumentate del quaranta per cento.

Qualora, in dipendenza del detto aumento, l'importo della tassa dovuto presenti una frazione di lira, ovvero un numero di unità di lire con o senza frazioni decimali inferiore a cinque, la frazione od il numero di unità deve essere arrotondato a L. 5; qualora l'importo medesimo presenti un numero di unità di lire con o senza frazioni decimali superiore a cinque, questo deve essere arrotondato a L. 10.

Restano invariate le tasse di bollo sugli atti dei Tribunali militari di cui all'art. 120-bis della tariffa Al predetta, modificato dall'art. 28 del decreto legislativo 11 aprile 1947, n. 242, succitato.

Art. 5.

Gli aumenti previsti dagli articoli 1, 2 e 3 del pressente decreto hanno decorrenza dal 1º aprile 1948.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare como legge dello Stato.

Dato a Roma, addi 10 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — GRASSI = FACCHINETTI — EINAUDI — PELLA — DEL VECCHIO

Visto, il Guardasigilli: Grassi Registrato alla Corte dei conti, addi 30 aprile 1948 Atti del Governa, registra n. 19, foglio n. 229. — Frasca

TABELILA A

Indennità di carica per i magistrati dell'Ordine giudiziario, del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e per gli avvocati e procuratori dello Stato.

Misura lorda mensile

Grado	1°	L.	24.000
))	<u>.</u> 20	»	21.600
))	30 .))	18.000
))	4 °	»	14.400
))	5° .))	11.400
))	6°, 7° e 8°))	8.700
))	90))	6.900
))	10° e 11°))	4.500

Visto, il Ministro per la grazia e giustizia
GRASSI

Visto, il Ministro per il tesoro Del Vecchio

TABELLA B

Indennità di toga per i magistrati dell'Ordine giudiziario, del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e per gli avvocati e procuratori dello Stato.

Misura lorda mensile

Grado	1°		L.	20.600
, ,,	20))	18.900
))	30))	17.200
))	4°		»	16.200
))	5°))	15.500
))	6°))	13.700
))	7°))	12.700
))	8°))	11.700 ,
))	90	•))	11.000
))	10° e 11°	•))	10.300

Visto, il Ministro per la grazia e giustizia GRASSI

Visto, il Ministro per il tesoro Del Vecchio

TABELLA C

Indennità per spese di rappresentanza

Misura lorda annua

10	Primo presidente della Corte suprema		
T	-	Y	100 000
	di cassazione	Lı.	108.000
2°	Procuratore generale presso la Corte		
	Suprema di cassazione, Presidente		1
	del Tribunale superiore delle acque		
	pubbliche, Presidente del Consiglio		
	- ,		
	di Stato, Presidente della Corte dei		
	conti, Avvocato generale dello Stato))	84.000
3°	Primi presidenti e procuratori gene-		
	rali di Corte d'appello e presidenti		
	di Sezione titolari della Corte Su-		
	prema di cassazione))	15.000
4^{o}	Consiglieri e sostituti procuratori ge-		
	nerali di Corte Suprema di cassazio-		
•	ne con funzioni di presidente di Se-		
	zione e di avvocato generale presso		
	le Sezioni distaccate di Corte d'ap-		
	re seatout distaccate (if Corte d'ap-		

pello, e di presidente o di procura-

tore della Repubblica

Consiglieri e sostituti procuratori generali di Corte d'appello, con funzioni di presidente di Tribunale o di procuratore della Repubblica...L.

> Visto, il Ministro per la grazia e giustizia GRASSI

Visto, il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

TABEL/LA D

10.000

4.000

Indennità per i presidenti di Corte di assise per i consiglieri ed i gindici istruttori

Misura lorda annua

Presidenti di sezione di Corte di appello, incaricati delle funzioni di presidenti di Corte d'assise . L. 10.000 Magistrati incaricati dell'ufficio di istruzione, od applicati all'ufficio medesimo:

a) consiglieri istruttori » 7.000
b) giudici istruttori addetti a Tribunali divisi in più Sezioni . » 7.000
c) giudici istruttori addetti agli altri

Visto, il Ministro per la grazia e giustizia Grassi

Visto, il Ministro per il tesoro Del Vecchio

Tribunali

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1948. Tabella della rete delle Agenzie consolari.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804 e il relativo regolamento approvato col regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Decreta:

La rete delle Agenzie consolari è stabilita come dall'unita tabella.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Roma, addì 15 marzo 1948

Il Ministro: Sforza

Registrato alla Corte dei conti, addi 10 aprile 1948 Registro n. 9, foglio n. 206. — BARNABA

TABELLA

ARGENTINA

Consolato generale in Buenos Aires:

Allen (Rio Negro) Avellaneda (Buenos Aires) Azul (Buenos Aires) Balcarce (Buenos Aires) Carmen de Patagones (Buenos Aires) - Castex (Pampa) Chivilcoy (Buenos Aires) Comodoro Rivadavia (Chubut) - Coronel Suarez (Buenos Aires) Dolores (Buenos
Aires) Esquel (Chubut) General Pico (Pampa) Gcneral Uriburu (Buenos Aires) General Villegas (Buenos Aires) Juarez (Buenos Aires) Junin (Buenos Aires) Lanus (Buenos Aires) Lincoln (Buenos Aires)
Labos (Buenos Aires) Lomas de Zamora (Buenos Ai-

res) Aires) Mercedes (Buenos Aires) Moron (Buenos Ai-Necochea (Buenos Aires) - Neuguen (Neuguen) Nucve de Julio (Buenos Aires) - Olavarria (Buenos Aires) Pehuajo (Buenos Aires) - Pergamino (Buenos Ai-Rojas (Buenos Aires) Quilmes (Buenos Aires) Salto Argentino (Buenos Aires) - San Carlos de Bari-San Carlos de Bolivar (Buenos Ailoche (Rio Negro) res) San Fernando (Buenos Aires) San Martin (Buenos Aires) San Nicolas (Buenos Aires) Santa Rosa de Toay (Pampa) Tandil (Buenos Aires) Trenque Lauquen (Buenos Aires) Tres Arroyos (Buenos Aires) Veinticinco de Mayo (Buenos Aires) - Villa Regina (Rio Negro).

Consolato generale in Rosanio:

Cañada de Gomcz (Santa Fé) - Cañada Rosquin (Santa Fé) Casilda (Santa Fé) Céres (Santa Fé) Charata (Chaco) Concepcion del Uruguay (Entre Rios) Concordia (Entre Rios) El Trebol (Santa Fé) Formosa (Fòrmosa) Goya (Corrientes) Gualeguay (Entre Rios) Gualeguaychù (Entre Rios) La Paz (Entre Rios) Las Rosas (Santa Fé) Posadas (Misiones) Rafaela (Santa Fé) Reconquista (Santa Fé) Resistencia (Chaco) Roque Saenz Peña (Chaco) Rufino. (Santa Fé) San Cristobal (Santa Fé) San Gregorio (Santa Fé) Tartagal (Santa Fé) Venado Tuerto (Santa Fé) Victoria (Entre Rios).

Consolato in CORDOBA:

Balnearia (Cordoba) - Bell-Ville (Cordoba) - Canals (Cordoba) Cruz del Eje (Cordoba) Etruria (Cordoba) Jujuy (Jujuy) Laboulaye (Cordoba) Las Varillas (Cordoba) Marcos Juares (Cordoba) Moldes (Cordoba) Rio Cuarto (Cordoba) Rio Tercero (Cordoba) Salta (Salta) San Francisco (Cordoba) Santiago del Estero (Santiago del Estero) Villa Dolores (Cordoba) Villa Huidobro (Cañada Verde) (Cordoba) - Villa Maria (Cordoba).

Consolato in Mendoza:

General Alvear (Mendoza) Mercedes (San Luis) San Juan (San Juan) San Luis (San Luis) - San Rafael (Mendoza).

AUSTRIA

Consolato generale in Innsbruck:

Bregenz (Voralberg).

Consolato in Klagenfurt:

Graz (Stiria)

Consolato in Salisburgo:

Linz (Alta Austria).

BELGIO

Cancelleria consolare presso l'Ambasciata: Hasselt (Limburgo). Mons (Hainaut).

BOLIVIA

Cancelleria consolare presso la Legazione:
Oruro (Oruro) Potosi (Potosi) Santa Cruz (Santa Cruz) Sucre (Chuquisaca) Turija (Tarija).

BRASILE

Consolato generale in Porto Alegre:

Caxias do Sul (Rio Grande do Sul) Erechim (Rio Grande do Sul) Garibaldi (Rio Grande do Sul) Livramento (Rio Grande do Sul) Pelotas (Rio Grande do Sul)

Lujan (Buenos Aires) Mar del Plata (Buenos Sul) Santa Victoria do Palmar (Rio Grande do Sul) • Mercedes (Buenos Aires) Moron (Buenos Aires) Uruguayana (Rio Grande do Sul).

Consolato generale in San Paolo:

Amparo (San Paolo) - Araraquara (San Paolo) - Baurù (San Paolo) Bebedouro (San Paolo) Botucatù (San Paolo) Corumbà (Matto Grosso) Cuyabà (Matto Grosso) Franca (San Paolo) Jaboticabal (San Paolo) Jahù (San Paolo) Mococa (San Paolo) Piracicaba (San Paolo) Ribeirao Preto (San Paolo) - Rio Preto (San Paolo) Sao Carlos do Pinhal (San Paolo) Sorocaba (San Paolo) - Taquaretinga (San Paolo).

Consolato in Pernanbuco:

Fortaleza (Cearà) - Manaos (Amazonas) - Natal (Rio Grande do Norte).

BULGARIA

Cancelleria consolare presso la Legazione: Burgaz - Plovdiv (Filippopoli).

CANADA'

Consolato in Montreal Halifax (Nuova Scozia) - Québec (Québec).

CECOSLOVACCHIA

Cancelleria consolare presso la Legazione i Brno Morawska-Ostrava.

CILE

Consolato generale in Valparaiso:
Antofagasta (Antofagasta) Arica (Tacna) - Caldera (Atacama) Copiapo (Atacama) - Los Andes (Aconcaqua) - Yaldivia (Valdivia).

COLOMBIA

Cancelleria consolare presso la Legazione:

Arauca (Arauca) Manizales (Manizales) - Mcdellin
(Antioquia).

Consolato in BARRANQUILLA:

Cartagena (Bolivar).

Consolato in CALI:

Buenaventura (Valle del Cauca).

Consolato in San Josè de Cucuta:

Bucaramanga (Norte de Santander) - Ocaña (Norte de Santander).

COSTARICA

Consolato in San Josè: Limon - Punta Arenas.

DANIMARCA

Consolato generale in COPENAGHEN:

Alborg (Himmerland) Arhus (Arhus) - Esbjerg
(Ribe) - Thorshavn (Isole Färöer).

EGITTO

Consolato in Carro .

Khartoum (Sudan) Luxor (Keneh).

EQUATORE

Cancelleria consolare presso la Legazione: Guayaquil (Guayas) Mana (Manabi).

FINLANDIA

Cancelleria consolare presso la Legazione: Kuopio - Tampere Turku (Abo).

GRAN BRETAGNA

Consolato generale in LONDRA:

Bristol (Gloucester) Folkestone (Kent) Hull (Yorkshire) Mancester (Lancashire) Penzance (Cornwall) Southampton (Hampshire).

Consolato in GLASGOW: Edimburgo (Midlothian).

GUATEMALA

Cancelleria consolare presso la Legazione: Puerto Barrios Quezaltenango.

HONDURAS

Consolato in TEGUCIGALPA: La Ceiba.

IRLANDA

Cancelleria consolare presso la Legazione:
Galway (Galway) Limerick (Limerick) - Queenslown (Cork) Waterford (Waterford).

MESSICO

Cancelleria consolare presso l'Ambasciata:

Chihuahua (Chihuahua) Guadalajara (Jalisco) Juaymas (Sonora) Mazatlan (Sinaloa) Puebla (Puela) Salina Cruz (Oaxaca) San Luis Potosi (San Luis Potosi) Tijuana (Tijuana).

Consolato in Monterrey:

Saltillo (Coahuila).

Consolato in Veracruz:

Merida (Yucatan) Villahermosa (Tabasco).

NICARAGUA

Consolato in Managua: Bluefields - Corinto.

NORVEGIA

Consolato generale in Oslo:

Alesund (Möre) Arendal (Aust Agder) - Fredrikstad (Osteold) - Hammerfest (Finmark) Kristiansand (Vest Agder) Kristiansund (Möre) Narvik (Nordland) Stamsund (Vestvagoy) Stavanger (Rogaland) - Svolvaer (Ostvagoy) - Tönsberg (Vest Fold) - Tromsö Troms).

PANAMA

Cancelleria consolare presso la Legazione: Colon.

PERU'

Cancelleria consolare presso l'Ambasciata:

Arequipa (Arequipa) - Cuzco (Cuzco) - Iquitos (Loceto) - Tacua (Tacua) Trujillo (Libertad).

POLONIA

Cancelleria consolare presso l'Ambasciata:

l'oznan Stettino.

Consolato in Karowice:

Breslavia.

PORTOGALLO

Cancelleria consolare presso la Legazione:

Fayal (Azorre) Ponta Delgada (Azorre) San Vincenzo Capo Verde (Capo Verde) - Villa Reale di Sant'Antonio (Algarve).

POSSEDIMENTI

Consolato generale in LORENÇO MARQUES: Beira (Mozambico).

ROMANIA

Cancelleria consolare presso la Legazione:

Craiova (Doljiu) Constanza (Constanza) Plocsti (Prahova) Targoviste (Dambovite) Timisoara (Timis-Torontal).

Consolato generale in GALATZ: Jassi (Jassi).

SALVADOR

Consolato in San Salvador: San Miguel Santa Ana.

SAN DOMINGO

Cancelleria consolare presso la Legazione: Porto Plata (Santiago de los Caballeros).

SPAGNA

Consolato generale in BARCELLONA:

Alicante (Alicante) Castellon de la Plana (Castellon) Gerona (Gerona) Huesca (Huesca) Ibiza (Isole Baleari) Rosas (Gerona) San Feliù de Guixols (Gerona) - Tarragona (Tarragona) Torrevieja (Alicante). Consolato in Bilbao:

Castro Urdiales (Santander) Ferrol del Caudillo (Coruña) Gijon (Oviedo) Vigo (Pontevedra).

Consolato in MADRID:

Salamanca (Salamanca) Valladolid (Valladolid).

Consolato in Siviglia:

Almeria (Almeria) Cartegena (Murcia) Cordoba (Cordoba) - Granada (Granada) Huelva (Huelva) - Jerez de la Frontera (Cadice).

Consolato in Las Palmas.

Santa Cruz de la Palma (La Palma) Santa Cruz de Tenerife (Tenerife).

STATI UNITI D'AMERICA'

Consolato generale in Boston:

Providence (Rhode Island).

Consolato generale in New York:

Albany (New York) · Buffalo (New York) New Haven (Connecticut) Syracuse (New York) Trenton (New Jersey).

Consolato generale in San Francisco:

Reno (Nevada) - Salt Lake City (Utah) Portland (Oregon).

Consolato in BALTIMORA:

Norfolk (West Virginia).

Consolato in New Orleans:

Houston (Texas) Mobile (Alabama) Tampa (Florida).

Consolato in SAINT LOUIS: Kansas City (Kansas).

SUD AFRICA

Cancelleria consolare presso la Legazione:

Bloemfield (Stato Libero d'Orange) Salisbury (Rhodesia Meridionale).

Consolato in Capetown:

Porth Elizabeth (Capo di Buona Speranza).

URUGUAY

Cancelleria consolare presso la Legazione:

Colonia (Colonia) Florida (Florida) Melo (Cerro Largo) Mercedes (Soriano) Paysandù (Paysandù) Rivera (Rivera) Rocha (Rocha) Salto (Salto) San José (San José) Tacuarembò (Tacuarembò).

VENEZUELA

Consolato in Caracas:

Barcelona (Anzoategui) Barquisimeto (Lara) Ciudad Bolivar (Bolivar) Cumanà (Sucre) La Guaira (Distretto Federale) Puerto Cabello (Carabobo) San Cristobol (Tachira) San Fernando de Apure (Apure) - Valencia (Carabobo).

Consolato in Maracaibo:

Merida (Merida) Valera (Trujillo)

Il Ministro: SFORZA

(1873)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 23 aprile 1948, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Federico Weil, Console generale onorario di Finlandia a Milano.

(2007)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Aversa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 374, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Aversa (Caserta), di un mutuo di L. 1.920.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1963)

Autorizzazione al comune di Ancona a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Aucona è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di eredito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 4204 del 23 febbraio 1948: im-

porto L. 1.391,000.

(2008)

Autorizzazione al comune di Ascoli Piceno a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Per l'integrazione del bilancio 1947, il comune di Ascoli Piceno è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 2727 del 14 ottobre 1947; im-

porto L. 14.700.000.

(2009)

Autorizzazione al comune di Asti a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Asti è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 3438 del 3 marzo 1948; importo

L. 732,216.

(2010)

Autorizzazione al comune di Caserta a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Caserta è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 4215 del 3 marzo 1948; importo

L. 1.880.000.

(2011)

Autorizzazione al comune di Rieti a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Rieti è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 2769 del 14 ottobre 1947; im-

porto L. 850.000.

(2012)

Autorizzazione al comune di Siracusa a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Siracusa è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 4375 del 2 marzo 1948; ini-

porto L. 2.554.910.

(2013)

Autorizzazione al comune di Treviso a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Per l'integrazione del bilancio 1947, il comune di Treviso è autorizzzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 2719 del 27 ottobre 1947; im-

porto L. 11.931.000.

(2014)

Autorizzazione al comune di Vercelli a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Vercelli è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 4203 del 15 marzo 1948; ini-

porto L 1.919.600.

(2015)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione delle varianti al piano di ricostruzione di Ancona

Con decreto Ministeriale 21 aprile 1948, previa decisione sulle opposizioni presentate, è stato approvato, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1º marzo 1945, n. 154, e con le limitazioni di cui alle premesse del citato decreto Ministeriale 21 aprile 1948, il progetto di varianti al piano di ricostruzione dell'abitato di Ancona, vistato in 14 planimetrie in iscala 1 1000 e 4 in iscala 1:2000, assegnandosi il termine di due anni per l'esecuzione delle varianti stesse, a decorrere dalla data del decreto suddetto.

(1964)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento ai beni patrimoniali dello Stato di una zona sita nella spiaggia di Donnalucata del comune di Scicli

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze, in data 23 aprile 1948, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 2000 sita nella spiaggia di Donnalucata, facente parte del mappale n. 70, partita n. 1876, riportato in catasto al foglio n. 73 del comune di Scicli.

(2016)

Trasferimento ai beni patrimoniali dello Stato di una zona sita nella spiaggia di Donnalucata del comune di Scicli

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 23 aprile 1948, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 153,65 sita nella spiaggia di Donnalucata, facente parte della particella n. 16. riportata in catasto al foglio n. 136 del comune di Scicli.

(2017)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 59.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 64 — Data: 19 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Agrigento — Intestazione: Chiarenza Emilio fu Calogero — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione Capitale: L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2080 — Data: 1º ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Venezia — Intestazione: Barbieri Alfonso fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale: L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2546 — Data: 12 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Banco di Roma, Filiale di Bari — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale: L. 80.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1462 — Data: 16 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Udine — Intestazione: Martelli Garibaldo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale: L. 65.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 349 — Data: 5 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Verona — Intestazione: Giusti Teresa Ghita fu Arcangelo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale: L. 160.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 30 — Data: 20 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cagliari — Intestazione: Campodonico Giuseppe fu Gio, Battista — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale: L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1125 — Data: 15 settembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Messina — Intestazione: Lumia Emilio fu Cristoforo — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 34 — Data: 21 settembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Potenza — Intestazione: Covino Angelo Maria fu Fabio — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 25489 — Data: 16 gennaio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Rispoli Ferdinando fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3339 — Data: 21 agosto 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Sassari — Intestazione: Masia Gio. Battista — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5 — Data: 25 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bolzano — Intestazione: de Braitemberg Carlo fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Prestito Redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale: L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 144 — Data 9 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Vercelli — Intestazione: Dal Maso Eugenia fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito Redimibile 3,50 % (1934), al portatore 4 — Capitale: L. 8100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 240 — Data: 9 maggio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Foggia — Intestazione: Pavia Angela fu Agostino — Titoli del Debito pubblico: Prestito Redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale L. 16.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 36 — Data: 3 aprile 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Belluno — Intestazione: Bona Maria fu Osvaldo — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1902), nominativi 1 — Rendita: L. 63.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3995 — Data: 22 marzo 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Giuliani Vincenzo fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 1 — Capitale: L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 29 — Data: 27 gennaio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Mupo Vito fu Rocco — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 3 — Rendita: L. 1075.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: §3 — Data: 12 settembre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione: Conte Eleonora di Raffaele — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro Novennali 5 % (1950), nominativi 2 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21 — Data: 18 Iuglio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bergamo — Intestazione: Fornoni Giuseppe fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro Quinquennali 5 % (1950), al portatore 4 — Capitale L. 8000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addi 3 aprile 1948

Il direttore generale: De Liguoro

CONCORSI

CORTE DEI CONTI

Graduatoria generale del concorso a dieci posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno della Corte dei conti, riservato ai reduci.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il decreto presidenziale 15 novembre 1946, col quale fu indetto un concorso per titoli a dieci posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno della Corte dei conti, riservato ai reduci;

Vista la graduatoria generale del concorso formata dalla Commissione esaminatrice, nominata con decreto presiden-

ziale del 26 marzo 1947;

Ritenuto che l'aliquota dei posti riservati agli invalidi ai sensi dell'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, risulta in atto coperta dagli invalidi in servizio nei ruoli del personale subalterno;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a dieci posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno della Corte dei conti, riservato ai reduci:

- 1) Patrizi Giovanni, combattente, coniugato con un figlio, con punti 75;
 - 2) Baldi Onorio, combattente, coniugato, con punti 75;

3) Vitali Isidoro, con punti 73;

- Mischianti Elvezio, con punti 71; Pedacchia Luigi, con punti 69,50;
- 6) D'Urbano Mario, con punti 68;

Cesaretti Tito, con punti 67;

- 8) Spitoni Antonio, con punti 66,50; 9) Gavazzi Pasquale, con punti 65;
- 10) Lentini Fausto, combattente, coniugato con un figlio, con punti 64;
 - 11) Paggi Amelio, combattente, coniugato, con punti 64;

12) Salvati Antonio, con punti 63,50;

- 13) Avelli Orazio, con punti 62;
- -14) Sargieri Arcangelo, con punti 60,50;
- 15) Vento Renato, combattente, coniugato con due figli, con punti 60;
 - 16) D'Orta Pietro, combattente, con punti 60;
 - 17) Di Liello Domenico, con punti 58,50;
- 18) Palomba Aldo, combattente, croce di guerra, con punti 58;
- 19) Marconi Gino, combattente, coniugato con due figli, con punti 58;
 - 20) Matteis Giuseppe, combattente, con punti 58;

21) La Placa Angelo, con punti 57,50;

- 22) Condò Antonio, invalido, con punti 57;
- 23) De Bernardini Osvaldo, combattente, con punti 57;

24) Carrera Luigi, con punti 57;

- 25) Furfaro Giuseppe, combattente, nato il 7 maggio 1913, con punti 56; 26) Palumbo Oronzo, combattente, nato il 10 maggio
- 1914, con punti 56;

- 27) Pistillo Felice, combattente, avventizio presso la Corte dei conti, con punti 54;
- 28) Mancini Aldo, combattente, nato il 3 novembre 1916, con punti 54;
- 29) Dattilo Francesco, combattente, nato il 20 dicembre 1917, con punti 54; 30) Testi Aquilino, con punti 53;

- 31) Orsi Renato, combattente, avventizio presso la Corte dei conti, con punti 52;
- 32) Traetta Francesco, combattente, nato il 12 marzo 1916, con punti 52;
- 33) Di Giacomo Pasquale, combattente, nato l'11 maggio 1916, con punti 52;
 - 34) Meloni Sebastiano, con punti 51,50;
 - 35) Torrente Antonio, con punti 51;

- 36) Rossi Vittorio, con punti 50;
- 37) Cucciniello Giuseppe, con punti 49,50;
- 38) Di Paola Vincenzo, combattente, coniugato con due figli, con punti 49;

- 39) Corsano Michele, combattente, con punti 49; 40) Tarola Antonio, con punti 49; 41) Proietti Onorati Mariano, combattente, coniugato con un figlio, con punti 48;
 - 42) Fiorini Giusto, combattente, con punti 48;

43) Casati Lino, con punti 47,50;

- 44) Sobrini Nicola, invalido, con punti 47;
- 45) Olliana Antonio, combattente, già avventizio presso la Corte dei conti, con punti 47;
- 46) Matteocci Dalmazio, combattente, nato il 4 febbraio 1917, con punti 47;
- 47) Cecchettini Alessandro, combattente, nato il 2 aprile 1917, con punti 47;

48) Ciabatti Archita, con punti 47;

- 49) Ponzo Secondo, combattente, coniugato con tre flgli, con punti 46;
 - 50) Anselmo Alberto, combattente, con punti 46;

51) Pintore Natale, con punti 45,50;

- 52) Vignati Alessandro, invalido, con punti 45;
- 53) Di Lorenzo Fulvio, combattente, figlio di invalido di guerra, con punti 45;
- 54) Benedettelli Alfiero, reduce prigionia, coniugato con un figlio, con punti 45;
- 55) Signorelli Francesco, combattente, coniugato con punti 45:
 - 56) Ciappa Francesco, combattente, con punti 45;

57) Assennato Vincenzo, con punti 44,50;

- 58) Statura Giovanni, combattente, conjugato con un figlio, con punti 44;
- 59) Santangelo Raffaele, combattente, nato l'11 ottobre 1919. con punti 44;
- 60) Barletta Dante, combattente, nato il 24 giugno 1922, con punti 44;
 - 61) La Carrubba Quintilio, con punti 43,50;
- 62) Floridi Aldo, combattente, avventizio presso la Corte dei conti, con punti 43:
 - 63) Buraglia Gennaro, combattente, con punti 43;

64) Agostino Domenico, con punti 42,50;

- 65) Di Domenico Alvaro, combattente, orfano di guerra, con punti 42;
- 66) Petrucci Enrico, combattente, avventizio presso la Corte dei conti, con punti 42;
- 67) Testa Pietro, combattente, coniugato, nato il 20 febbraio 1915, con punti 42;
- 68) Sand Giuseppe, combattente, coniugato, nato il 21 ottobre 1921, con punti 42;
- 69) Notaristefano Fedele, combattente, nato il 4 agosto 1917, con punti 42;
- 70) Aufiero Ubaldo, combattente, nato il 19 giugno 1918, con punti 42;
- 71) Abate Vincenzo, combattente, nato il 21 novembre 1919, con punti 42;
- 72) Petrocco Remigio, combattente, nato il 28 maggio 1920, con punti 42;

73) Piraino Giovanni, con punti 42;

- 74) Carroccio Agatino, combattente, ufficiale di complemento, con punti 41;
- 75) Dezi Giovanni, combattente, nato il 26 novembre 1911, con punti 41;
- 76) D'Andola Pietro, combattente, nato il 30 aprile 1913, con punti 41;
- 77) Grimaldi Nicola, invalido, nato il 7 marzo 1917, con punti 40;
- 78) Melchionda Giuseppe, invalido, nato il 13 giugno 1922, con punti 40;
- 79) Vittorini Enrico, combattente, coniugato con due figli, con punti 40;
- 80) Zambrotta Antimo, combattente, nato il 19 aprile 1917, con punti 40;
- 81) Maurizi Giuseppe, combattente, nato il 28 dicembre 1920, con punti 40;

82) Cerroni Arialdo, con punti 39;

- 83) Sottani Orfeo, combattente, coniugato con un figlio, con punti 38;
- 84) Salvatore Luigi, combattente, coniugato, con punti 38;
- 85) Gizzi Natale, combattente, nato il 24 dicembre 1912, I con punti 33;

86) Racioppi Antonio, combattente, nato il 31 agosto 1917, con punti 38;

87) Cariani Remo, combattente, nato il 7 ottobre 1920, con

punti 38;

88) Gurrieri Rosario, invalido, con punti 37;

89) Bevilacqua Francesco, combattente, orfano di guerra, con punti 37;

90) Di Lio Giovanni, combattente, con punti 37;

91) Vassallo Michelangelo, con punti 36; 92) Intoppa Alessandro, con punti 35;

93) Vinciguerra Salvatore, ferito, coniugato con un figlio, con punti 34;

94) Del Giudice Giuseppe, ferito, celibe, con punti 34; 95) Ferrari Raffaele, combattente, coniugato con due figli, con punti 34;

96) Cruciani Carlo, combattente, nato il 28 gennaio 1917,

con punti 34;

97) Falcioni Enrico, combattente, nato il 21 agosto 1920, con punti 34;

98) De Cinti Ildebrando, combattente, nato il 7 giugno 1921, con punti 34;

99) Tavolacci Enzo, combattente, nato il 4 dicembre 1921, con punti 34;

100) Pignoli Camillo, con punti 34;

101) Tedoldi Pietro, mutilato, con punti 33;

102) Sorrentino Umberto, combattente, coniugato, con punti 33;

103) Infante Antonio, reduce prigionia, con punti 33;

104) Tursi Renato, combattente, coniugato con due figli, nato il 15 aprile 1914, con punti 31;

105) Terzo Nicolò, combattente, coniugato con due figli, nato il 1º aprile 1918, con punti 31;

106) Moriconi Renato, con punti 31;

107) Bellato Primo Antonio, combattente, coniugato, con punti 30;

108) Micalizzi Vincenzo, combattente, nato il 17 settembre 1920, con punti 30;

109) Fontenova Edo, reduce prigionia, nato il 21 gennaio

1921, con punti 30; 110) Grispino Mario, combattente, nato il 23 marzo 1921.

con punti 30; 111) Laurita Salvatore, combattente, nato il 25 novembre 1922, con punti 30;

112) Mastropietro Mario, invalido, con punti 29;

113) Bearzot Corrado, reduce prigionia, coniugato, con punti 29;

114) Arbore Mario, combattente, celibe, con punti 29;

115) Sciangula Giuseppe, con punti 27;

116) Aquilio Umberto, con punti 26; 117) Pellegrino Vincenzo, con punti 25;

118) Massarotto Ettore, con punti 23;

119) Mazzelli Giovanni, con punti 22;

120) Balzani Remo, con punti 18.

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nell'ordine seguente, i candidati:

1) Patrizi Giovanni, combattente:

2) Baldi Onorio, combattente;3) Vitali Isidoro, combattente;

4) Mischianti Elvezio, combattente:

5) Pedacchia Luigi, combattente;

6) D'Urbano Mario, combattente;

7) Cesaretti Tito, combattente:

8) Spitoni Antonio, combattente;

9) Gavazzi Pasquale, combattente;

10) Lentini Fausto, combattente.

Art. 3

Sono dichiarati idonei, nell'ordine seguente, i candidati:

1) Paggi Amelio 2) Salvati Antonio 3) Avelli Orazio 4) Sargieri Arcangelo 5) Vento Renato 6) D'Orta Pietro 7) Di Liello Domenico Palomba Aldo

9) Marconi Gino 10) Matteis Giuseppe 11) La Placa Angelo 12) Condò Antonio

13) De Bernardini Osvaldo

14) Carrera Luigi 15) Furfaro Giuseppe 16) Palumbo Oronzo

17) Pistillo Felice 18) Mancini Aldo 19) Dattilo Francesco.

Testi Aquilino 21) Orsi Renato 22) Traetta Francesco

23) Di Giacomo Pasquale 24) Meloni Sebastiano Torrente Antonio 25)

26) Rossi Vittorio 27) Cucciniello Giuseppe

28) Di Paola Vincenzo 29) Corsano Michele 30) Tarola Antonio

31) Proietti Onorati Mariano

32) Fiorini Giusto 33) Casati Lino 34) Sobrini Nicola 35) Olliana Antonio

36) Matteocci Dalmazio 37) Cecchettini Alessandro

38) Ciabatti Archita 39) Ponzo Secondo 40) Anselmo Alberto

41) Pintore Natale 42) Vignati Alessandro 43) Di Lorenzo Fulvio 44) Benedettelli Alfiero

45) Signorelli Francesco 46) Ciappa Francesco 47) Assennato Vincenzo

48) Statura Giovanni 49) Santangelo Raffaele 50) Barletta Dante

51) La Carrubba Quintilio 52) Floridi Aldo

53) Buraglia Gennaro

54) Agostino Domenico

55) Di Domenico Alvaro

56) Petrucci Enrico 57) Testa Pietro 58) Sanò Giuseppe

59) Notaristefano Fedele

60) Aufiero Ubaldo 61) Abate Vincenzo 62) Petrocco Remigio 63) Piraino Giovanni 64) Carroccio Agatino

65) Dezi Giovanni 66) D'Andola Pietro 67) Grimaldi Nicola

68) Melchionda Giuseppe 69) Vittorini Enrico 70) Zambrotta Antimo

71) Maurizi Giuseppe 72) Cerroni Arialdo 73) Sottani Orfeo 74) Salvatore Luigi

75) Gizzi Natale 76) Racioppi Antonio 77) Cariani Remo 78) Gurrieri Rosario

79) Bevilacqua Francesco 80) Di Lio Giovanni 81) Vassallo Michelangelo

82) Intoppa Alessandro 83) Vinciguerra Salvatore 84) Del Giudice Giuseppe 85) Ferrari Raffaele

86) Cruciani Carlo 87) Falcioni Enrico 88) De Cinti Ildebrando 89) Tavolacci Enzo 90) Pignoli Camillo

91) Tedoldi Pietro 92) Sorrentino Umberto 93) Infante Antonio 94) Tursi Renato

95) Terzo Nicolò 96) Moriconi Renato 97) Bellato Primo Antonio 98) Micalizzi Vincenzo 99) Fontenova Edo

100) Grispino Mario 101) Laurita Salvatore • 102) Mastropietro Mario 103) Bearzot Corrado

104) Arbore Mario 105) Sciangula Giuseppe 106) Aquilio Umberto 107) Pellegrino Vincenzo

108) Massarotto Ettore 109) Mazzelli Giovanni 110) Balzani Remo

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addl 6 aprile 1948

Il Presidente: ORTONA

Registrato alla Corte dei conti, addi 26 aprile 1948 Registro Presidenza n. 15, foglio n. 284. - Ferrari

(2002)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore